



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 102 del 29/07/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2014, n. 1421

Legge Regionale n. 3/2010. Art. 4. Approvazione Bilancio di previsione 2014 e Bilancio pluriennale 2014 - 2016. Agenzia per le Attività Irrigue e Forestali - ARIF.

Il Presidente, On. Nicola Vendola, d'intesa con l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, Dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli, dal Dirigente del Servizio Foreste e dai Direttori dell'Area Finanza e Controlli e dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, riferisce quanto segue:

la Legge Regionale n. 3/2010 ha istituito l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF), con personalità giuridica di diritto pubblico, quale ente tecnico/operativo preposto all'attuazione degli interventi oggetto della medesima legge, attraverso attività e servizi a connotazione non economica, finalizzati al sostegno dell'agricoltura ed alla tutela del patrimonio boschivo.

La stessa norma istitutiva dell'Agenzia ha previsto la competenza dei Direttori dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione per la cura e la gestione dei rapporti con l'Agenzia e per l'esercizio dei poteri di integrazione con la programmazione e la pianificazione regionale.

Con DPGR n. 675/2011, è stato istituito il Servizio Controlli, nell'ambito dell'Area Finanza e Controlli, cui sono affidate, con riferimento agli aspetti di natura amministrativa e contabile, funzioni di supervisione, programmazione e controllo relativamente a Società Partecipate, Agenzie regionali ed altri Enti.

Con l'art. 25 della L.R. n. 26/2013 sono state introdotte nell'ordinamento regionale ulteriori specifiche disposizioni norme in materia di controlli su società partecipate, agenzie regionali, aziende sanitarie, autorità regionali, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica dei quali la Regione detiene il controllo.

L'art. 4, lettera e), della citata L.R. n. 3/2010 dispone specificamente che la Giunta Regionale approvi il bilancio annuale e pluriennale dell'Agenzia ed in tal senso, su tali documenti, per competenza, viene svolta istruttoria congiunta da parte delle strutture deputate.

L'art. 68 del Regolamento di Funzionamento e Contabilità, approvato con DGR n. 1332/2011 prevede che annualmente, entro il 15 ottobre, il Direttore dell'Agenzia approvi e trasmetta alla Giunta Regionale "il bilancio preventivo annuale per l'anno finanziario successivo accompagnato da apposita relazione illustrativa delle attività, dalla relazione del collegio dei revisori e da una tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce. Gli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione sono determinati esclusivamente in relazione alle esigenze funzionali ed agli obiettivi concretamente perseguibili nel periodo cui il bilancio si riferisce".

L'art. 77 del medesimo Regolamento stabilisce che il bilancio pluriennale (riferito al triennio) venga inviato alla Giunta Regionale contestualmente al bilancio di previsione.

L'ARIF ha provveduto a trasmettere entro i termini di rito, in data 15 ottobre 2013, a mezzo e-mail, il progetto di bilancio di previsione 2014 e quello pluriennale 2014-2016, acquisita dal Servizio Controlli il successivo 23 ottobre 2013 al prot. n. 905. Alla suddetta documentazione si aggiungeva il verbale del Collegio Sindacale n. 39 del 14.11.2013, che veniva trasmesso in data 15 novembre 2013, a mezzo e-mail, dal Direttore Generale.

L'organo di controllo interno, alla luce delle variazioni di bilancio proposte dall'Agenzia con nota del 25.10.2013 (riguardanti maggiori risorse rivenienti dall'Avanzo del Bilancio 2012 per € 1.944.284,52, dalla "Misura 277 - PSR 2007-2013 Contribuzione pubblica Azione 3" per € 4.462.274,36 - Cap. 1007, da Altre Entrate - Credito IVA per € 449.945,61 - Cap. 600 nonché da "Life (2007-2013) Natura e Biodiversità" per € 216.600,00) si esprimeva come di seguito: "dopo attenta verifica delle diverse voci di Bilancio, il Collegio ritiene opportuno effettuare ulteriori valutazioni ed approfondimenti in merito alle risorse presunte derivanti da "Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici" di euro 34.503.588,99, poiché si ritiene che le stesse debbano essere supportate dal ulteriori elementi documentali giustificativi da parte degli organi Regionali competenti. In relazione a tale valutazione si ritiene opportuno rinviare il Parere in data p.v. quando tale documentazione sarà disponibile."

Per effetto del parere dei Revisori innanzi riportato, l'Agenzia ha provveduto a rideterminare le previsioni per l'esercizio 2014 e pluriennale 2014-2016 e, in data 26 marzo 2014, a mezzo posta elettronica, il Direttore Generale dell'ARIF ha trasmesso ai competenti Servizi Regionali la relativa documentazione per l'espletamento dell'istruttoria di rito che consta di:

- Deliberazione del Direttore Generale n. 104 del 18.04.2014 di assunzione del Bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016, pubblicata sul sito istituzionale dell'ARIF a partire dal 18 aprile 2014;
- Bilancio di previsione esercizio finanziario 2014;
- Bilancio pluriennale di previsione anni 2014-2016;
- Relazione del Direttore Generale al bilancio economico di previsione 2014 e pluriennale di previsione anni 2014-2016;
- Elenco generale impianti con allocazione del personale;
- Tabella dimostrativa avanzo presunto esercizio 2013;
- Attività Irrigue e Forestali Allegato D;
- Manutenzione ed Efficientamento Energetico in ambito Irriguo Allegato F;
- Verbale dell'Organo di Revisione n. 46 del 17.04.2014, trasmesso a seguito di specifica richiesta da parte del Servizio Controlli, in data 18 aprile 2014.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 risulta redatto in termini di competenza e di cassa, è stato predisposto in osservanza a quanto dispone il Regolamento di funzionamento e contabilità approvato con D.G.R. n. 1331/2011 e nel rispetto del principio del pareggio finanziario (ex art. 5, comma 2 della Legge istitutiva), come attestato dal Collegio dei Revisori nella relazione accompagnatoria.

L'Agenzia adotta una contabilità di tipo finanziario (ex art. 65, comma 2 del citato Regolamento); al riguardo nella Relazione del Direttore Generale, nel più ampio quadro delle norme introdotte con il D.Lgs. n. 118/2011, si segnala che "il bilancio di previsione per l'anno 2014 e il Bilancio pluriennale 2014-2016 dell'Agenzia ARIF sono stati redatti in un periodo di transitorietà normativa e tenendo conto delle raccomandazioni ricevute, in merito alla redazione formale e sostanziale, da parte dell'Area Finanza e Controlli della Regione Puglia".

Si da altresì atto che il sistema contabile dell'Agenzia è predisposto secondo modalità atte a definire prospetti di riconciliazione utili alla riclassificazione per centri di costo.

Evidenziandosi che con nota prot. n. 100 del 21.1.2014, il Servizio Controlli provvedeva a comunicare all'ARIF che con L.R. n. 46/2013 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016 della Regione Puglia" erano state stanziati a favore dell'Agenzia:

- al Capitolo 121035 "Trasferimento di risorse finanziarie di parte corrente necessarie al funzionamento dell'Agenzia per le attività Irrigue e Forestali -L.R. n. 3 del 24 febbraio 2010", risorse finanziarie pari a

Euro 30.628.400,00;

- sul Capitolo 121045 "Trasferimento di risorse finanziarie per interventi in materia irrigua e forestale dell'Agenzia. Spese in conto capitale - L.R. n. 3 del 24 febbraio 2010" risorse finanziarie pari a Euro 654.605,96,

con riferimento alle risorse iscritte nel bilancio di previsione dell'ARIF, si rileva che, sia nello stato previsionale dell'entrata sia nello stato previsionale della spesa sono riportati anche gli appostamenti di seguito indicati e meglio specificati nel documento "Attività irrigue e forestali" - allegato "D":

a) a valere sul Capitolo 1730 del bilancio regionale 2014 recante "Contributo all'ARIF o, fino alla successione della stessa, alla competente Comunità Montana in liquidazione, per il subentro nelle funzioni già svolte dalle sopresse Comunità Montane", risorse pari a Euro 2.500.000,00. Relativamente a dette risorse - fermo restando quanto previsto dall'art. 5, comma 4 e dall'art. 5bis, comma 5, della L.R. 36/2008 come modificata dalla L.R. 36/2012 - si specifica che le medesime non risultano utilizzabili fino a quando non sarà definitivamente ultimato, a cura delle competenti strutture regionali, l'effettivo trasferimento delle funzioni, dei compiti e delle attività in capo ai soggetti subentranti alle sopresse Comunità Montane.

b) a valere sul capitolo 112024 del bilancio regionale 2014 recante "Interventi di ripristino e di rifunzionalizzazione dei domini irrigui ricadenti nelle aree del brindisino e della Murgia Sud Est", risorse pari a Euro 450.000,00. Tanto, ai sensi dell'art. 44 della L.R. n. 45/2013 "Disposizioni in materia di rifunzionalizzazione di domini irrigui".

c) Euro 350.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria complessiva di cui all'art. 11 "Interventi per il ripristino e l'ammodernamento delle reti irrigue" della L.R. n. 26/2013 (Assestamento bilancio 2013) - UPB 01.04.04, capitolo n. 112110;

d) Euro 100.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria complessiva di cui all'art. 43 "Assegnazioni finanziarie in materia di acque reflue affinate" della L.R. n. 45/2013 - UPB 01.04.04, capitolo n. 112110.

Dall'esame della documentazione acquisita agli atti si rilevano i seguenti parametri di sintesi:

a) Avanzo di amministrazione 2013 presunto: Euro 19.571,75;

b) Fondo cassa iniziale al 1° gennaio 2014 pari a Euro 11.204.527,62;

c) Residui attivi presunti pari a Euro 17.561.649,70;

d) Residui passivi presunti pari a Euro 28.746.605,57;

e) Risultato previsionale di parte corrente pari a € 2.196.445,77, destinato al finanziamento di spese in c/capitale.

Nella Relazione di accompagnamento il Direttore Generale specifica che ne predispone il Bilancio di previsione 2014, si è tenuto conto dei dati di entrata e di spesa storici consolidati e degli aggiornamenti legati al fabbisogno finanziario per l'esercizio di riferimento. Dalla Relazione emerge, in particolare, quanto sotto specificato:

1) in riferimento al settore irriguo si evidenzia che "le entrate non consentono di far fronte agli oneri connessi in quanto le tariffe in vigore non coprono i costi per servizi e per gli investimenti diretti all'adeguamento strutturale dei pozzi e delle reti", inoltre "l'erogazione delle risorse idriche deve garantire un sistema più efficiente, finalizzato alla verifica e alla lotta a potenziali sottrazioni, attraverso un piano di intervento sulle reti di distribuzione e un piano di conturizzazione". Al riguardo, la spesa energetica (prevista in Euro 5.227.868,65, con incidenza dell'86% circa sui costi generali di detto centro di costo) è condizionata dall'obsolescenza e cattivo stato di conservazione degli impianti per l'esercizio dell'attività, relativamente ai quali il Direttore Generale sottolinea l'esigenza di interventi conservativi e strutturali immediati e non più prorogabili.

2) la spesa di maggior rilievo è rappresentata dal costo del personale in forza all'ARIF. In proposito, il Direttore Generale fa rilevare che l'Agenzia è caratterizzata da peculiare rigidità strutturale legata alla elevata intensità del fattore lavoro (labour intensive), con picchi di impegno in determinati periodi dell'anno, fortemente dipendenti da eventi esterne (condizioni climatiche, calamità naturali, eventi

avversi, ecc.). A riguardo, si da atto che la normativa regionale che ha istituito l'Agencia ha inteso articolare la stessa in modo tale da poter far fronte a funzioni di particolare rilevanza per la salvaguardia del patrimonio boschivo regionale - la cui cura e tutela è funzionale al mantenimento delle condizioni geomorfologiche necessarie a scongiurare gli esiti di fenomeni alluvionali nonché a garantire adeguate misure antincendio - e per la gestione dei servizi irrigui in zone non altrimenti presidiate. Dalla documentazione esibita si evince che a seguito delle disposizioni regionali introdotte recentemente in materia di soppressione delle Comunità Montane, con provvedimenti di Giunta Regionale nn. 1906, 1907, 1908, 1909, 1910, 1911 del 15 ottobre 2013 si è dato corso alla ripartizione dei rapporti giuridici, amministrativi ed economici che facevano capo alle suddette Comunità ai soggetti destinatari. Tra questi, nei confronti dell'ARIF - cui erano state ricondotte le funzioni ed i compiti in materia di lotta agli incendi boschivi e le attività in materia di impianti irrigui già svolti dalle Comunità Montane - è stato disposto il trasferimento del personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, la cui acquisizione era da effettuarsi, ai sensi della citata normativa, conservando al personale in parola la posizione giuridica ed economica in godimento nonché l'anzianità maturata all'atto del trasferimento stesso. Con riferimento a quanto innanzi, sono in corso le procedure attuative previste con il coinvolgimento dell'Agencia e dei competenti Uffici regionali.

Il Bilancio espone fra i ricavi:

- la previsione dei contributi regionali di importi corrispondenti agli stanziamenti di cui alla L.R. n. 46/2013, complessivamente Euro 33.128.400,00, che rappresentano l'89% circa delle entrate correnti;
- la previsione delle entrate che prevedibilmente deriveranno dai servizi irriguo e forestale, ammontanti in Euro 4.350.000,00, pari a circa l'11% delle entrate correnti;
- la previsione di introiti minimi derivanti da interessi attivi di conto corrente e altre voci diverse per Euro 26.000,00;
- gli importi per trasferimenti in conto capitale in totali Euro 1.554.605,96 così distinti:
 - a) Euro 654.605,96 a valere sul capitolo 121045 "Trasferimento di risorse finanziarie per interventi in materia irrigua e forestale dell'Agencia";
 - b) Euro 450.000,00 a valere sul capitolo 112024 del bilancio regionale 2014 recante "Interventi di ripristino e di rifunzionalizzazione dei domini irrigui ricadenti nelle aree del brindisino e della Murgia Sud Est";
 - c) Euro 350.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria complessiva di cui all'art. 11 "Interventi per il ripristino e l'ammmodernamento delle reti irrigue" della L.R. n. 26/2013 (Assestamento bilancio 2013) - UPB 01.04.04, capitolo n. 112110;
 - d) Euro 100.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria complessiva di cui all'art. 43 "Assegnazioni finanziarie in materia di acque reflue affinate" della L.R. n. 45/2013 - UPB 01.04.04, capitolo n. 112110.

Fra i residui attivi risultano somme pari Euro 4.900.121,91 per introiti da servizi erogati in precedenti esercizi, ancora non riscossi, nonché per un totale di Euro 7.760.846,64 relativi ad appositi finanziamenti stanziati a valere sul PSR 2007/2013, accordati nel 2012 che l'Agencia continuerà a gestire nell'anno 2014. Inoltre, nel 2013 sono stati accordati ulteriori finanziamenti a valere sul PSR 2007/2013, nonché sul programma comunitario Life +.

Relativamente ad alcune voci di spesa, il Servizio Controlli ha rivolto all'Agencia specifiche richieste di chiarimenti che il Direttore Generale ha fornito con nota prot. n. 0020618 del 27 maggio 2014, acquisita agli atti in data 29 maggio 2014 al prot. n. 475, con riferimento a:

- costi variabili per forestali e irrigui per complessivi Euro 1.100.000,00 (Euro 600.000,00 per i forestali ed Euro 500.000,00 per gli irrigui); la previsione, in netto calo rispetto al valore di Euro 3.110.814 riportato nel consuntivo 2012, si riferisce a oneri accessori, straordinari e indennità di percorrenza per l'uso del mezzo proprio. Nei chiarimenti si specifica che la previsione trova ragione in interventi finalizzati alla razionalizzazione della spesa, a seguito dell'orientamento assunto dall'Agencia di dotarsi di un adeguato parco mezzi di servizio per contenere e limitare l'utilizzo del mezzo proprio da parte degli

addetti, sia in ambito irriguo che forestale. A latere, si pone la previsione di maggiori costi di carburante (Euro 260.000,00 in ambito irriguo e 370.000,00 in ambito forestale), e maggiori canoni per noleggio (Euro 109.800,00 in ambito forestale e 500.000,00 in ambito irriguo);

- spesa di Euro 500.000,00 per lavoro interinale. La motivazione fornita con riferimento a tale previsione di spesa risiede nella necessità di far fronte ad alcune criticità connesse al personale, con particolare riferimento all'attività AIB e forestale in genere, evidenziandosi che il 75% del personale operaio non risulta idoneo, come attestato dal medico competente. Ulteriori elementi che incidono sono la mancata applicazione del turnover del personale posto in quiescenza e non sostituito (che comporta una riduzione del numero degli addetti a tale attività) e l'esigenza di consentire il recupero di ferie e riposi compensativi maturati durante la stagione antincendio. Dacché la necessità di impinguamento del personale per fronteggiare i compiti di istituto, in un ottica di razionale impiego delle risorse e di contenimento dei costi, come esplicitato nelle delibere del Direttore Generale dell'Agenzia n. 372/2013, n. 12/2014, 21/2014, 169/2014;

- spese per altri contratti di servizio (in Amministrazione per Euro 60.000,00 e Forestali Euro 110.000,00). Per tali voci di spesa previsionali dai chiarimenti forniti emergerebbe che la prima sarebbe relativa alla formazione del personale, comprensiva di azione di affiancamento, a seguito dell'acquisizione di un sistema informatico per la gestione economica del personale e per l'adeguamento del sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013; la seconda al servizio di pulizia ordinario delle sedi territoriali Forestali ed alla cura degli animali ricoverati presso l'Azienda Cavone e presso la F.D.R. "Mercadante";

- canoni da versare ad altri Enti per Euro 231.000,00. I chiarimenti specificano che si tratta di corrispettivo da riconoscere all'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e della Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia, a fronte della fornitura dell'acqua necessaria al funzionamento dell'impianto irriguo regionale del Tara (TA) pari a un quantitativo massimo di acqua da erogare di mc. 2.500.000, e del pagamento delle utenze - acqua, luce e gas -degli immobili in cui risiedono gli uffici territoriali degli Impianti irrigui ARIF;

- spese legali per Euro 206.200,00 che fanno registrare un incremento. A tale proposito, dai chiarimenti forniti si rileva che le spese in parola sono state previste a fronte degli oneri connessi alla costituzione in giudizio da effettuare per far fronte ai numerosi contenziosi con il personale dipendente (circa 300 vertenze in fase giudiziale e stragiudiziale e circa 15 procedimenti esecutivi relativi a pignoramento presso terzi); inoltre, si sarebbe reso necessario un costante supporto legale in relazione alla definizione, attualmente in corso, per l'inquadramento del personale in un unico contratto, nonché per l'acquisizione del personale proveniente dalle disciolte Comunità Montane;

- spese per consulenze (Euro 54.637,81), ritenute necessarie per disporre di prestazioni ad alto contenuto professionale non assicurabili dalle risorse interne per l'adempimento di obblighi stabiliti dalla legge.

Insieme ai chiarimenti il Direttore Generale ha trasmesso anche l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di iscrizione.

Il bilancio espone accantonamenti per spese obbligatorie e d'ordine e per spese impreviste.

La documentazione relativa al bilancio di previsione contiene quindi specifica indicazione delle attività a svolgersi nel corso dell'esercizio 2014. In tale contesto, oltre al dettaglio dell'impegno nelle attività tipiche facenti istituzionalmente capo all'Agenzia, particolare rilievo assume il completamento delle azioni ricognitive intraprese per accertare la consistenza del patrimonio (risorse e beni strumentali) in ambito irriguo e forestale della Regione Puglia gestiti dall'Agenzia stessa.

Con riferimento al Bilancio pluriennale di previsione 2014/2016 - che com'è noto ha valenza autorizzatoria solo con riferimento al primo anno, coincidente con la previsione 2014 - si rileva che il documento è stato predisposto nel rispetto della Legge istitutiva e del Regolamento di funzionamento e contabilità approvato con D.G.R. n. 1331/2011, estendendo nei successivi esercizi 2015 e 2016 le

ipotesi formulate per la predisposizione della previsione 2014, confermando la situazione di equilibrio economico per l'intero triennio, tenuto conto degli andamenti specifici di alcune voci di ricavi (nello specifico il contributo regionale) e di costi (nello specifico il costo del personale, per il quale si segnala che sono in atto le iniziative atte a porre in essere opportuni adeguamenti ai fini dell'ipotesi di definire il percorso di trasformazione del personale da tempo determinato a tempo indeterminato).

Il Collegio dei Revisori ha espresso "parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione per l'anno 2014 e sui documenti allegati" dall'Agenzia.

Occorre da ultimo richiamare il disposto dell'art. 40 della L.R. n. 45/2013 che stabilisce: "Le agenzie regionali, comunque denominate, beneficiarie di trasferimenti regionali di parte corrente per spese di funzionamento, riversano all'ente Regione, entro sessanta giorni dalla data di approvazione del rendiconto, il 50 per cento dell'avanzo di amministrazione non vincolato. L'avanzo di amministrazione di cui al precedente periodo è parametrato in base all'incidenza dei trasferimenti di cui al medesimo periodo sul totale delle entrate correnti, come risultanti dal rendiconto approvato."

Per le agenzie regionali che applicano la contabilità economico-patrimoniale, il riferimento all'avanzo di amministrazione di cui al comma 1 è da intendersi all'utile di esercizio dopo le imposte al netto di eventuali accantonamenti obbligatori previsti dalla normativa statale o regionale."

Si da infine atto che l'Agenzia, nel quadro delle raccomandazioni formulate dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1145/2013, ha posto in essere un percorso atto a recepire i contenuti delle stesse. Tale percorso sarà agevolato dalla partecipazione collaborativa dell'Agenzia alle azioni intraprese con il progetto COROLLA, finalizzato all'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione di sistemi amministrativo-contabili e di consolidamento dei bilanci che consentirà di dare pieno riscontro alle raccomandazioni formulate in merito alla esigenza di "esplicitare con maggiore dettaglio i criteri di determinazione delle voci di entrata e di spesa del bilancio di previsione, ed in particolare, per le spese, quelle che attengono il personale" e di "adeguare l'impianto amministrativo-contabile al disposto del D.Lgs. 118/2011".

In questo contesto, va altresì dato atto che l'Agenzia ha dato seguito alla raccomandazione tesa a "segnalare tempestivamente ai competenti Servizi regionali l'insorgere di circostanze e fatti che possano determinare significative variazioni rispetto alle previsioni di bilancio".

Tanto premesso, esaminata la documentazione relativa al bilancio di previsione 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016, si ritiene comunque che le raccomandazioni a suo tempo formulate debbano essere in parte reiterate, con particolare riferimento a:

- a) accompagnare il bilancio con note informative atte a facilitare la comprensione e l'intelligibilità dei dati amministrativo-contabili. A tale proposito va infatti evidenziato che, come espresso in narrativa, nonostante dalla documentazione acquisita in atti si rilevi un maggiore impegno esplicativo dei dati contabili, tuttavia, ai fini istruttori, si è reso necessario richiedere chiarimenti ed integrazioni informative che si ritiene utile vengano inclusi ordinariamente nella documentazione di bilancio;
- b) pubblicare e mantenere sul sito istituzionale i documenti di bilancio, senza vincoli temporali. Dall'esame del sito, infatti, seppure si evidenzia la predisposizione e l'aggiornamento di apposita sezione contenente le deliberazioni e le determine, non si rileva la possibilità di consultare con immediatezza i documenti relativi ai bilanci consuntivi e di previsione;
- c) completare il percorso finalizzato a rendere disponibile sul sito istituzionale adeguata informativa circa l'espletamento degli adempimenti di legge cui sono soggetti gli organismi dotati di personalità giuridica di diritto pubblico con particolare riferimento a trasparenza, anticorruzione, evidenza pubblica. Il sito dell'Agenzia, infatti, evidenzia ancora una non totale implementazione dei dati contenuti nella Sezione "Amministrazione Trasparente", in adempimento a quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013.

Tutto ciò evidenziato, nel quadro di quanto disposto dall'art. 25, comma 2, lettera a), della L.R. n. 26/2013 - che stabilisce che la Giunta Regionale eserciti il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative - e sulla base del parere favorevole del Collegio dei

Revisori, si ritiene di proporre alla Giunta Regionale l'adozione di conseguente atto deliberativo di approvazione del Bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2016.

Il presente provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente proponente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione del Presidente proponente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

- di approvare il Bilancio di previsione 2014 ed il Bilancio pluriennale 2014-2016 dell'ARIF, così come allegato sub A) al presente provvedimento;

- dare atto che l'Agenzia, nel quadro delle raccomandazioni formulate dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1145/2013, ha posto in essere un percorso atto a recepire i contenuti delle stesse;

- di formulare le seguenti raccomandazioni:

a) assicurare il mantenimento del pareggio finanziario di bilancio lungo il corso dell'esercizio finanziario, tenendo conto della diversa collocazione temporale delle fasi di entrata e di spesa; tanto anche in considerazione del più generale principio di pareggio di bilancio di cui alla recente Legge Costituzionale 20 Aprile 2012 n.1;

b) redigere il bilancio pluriennale dando al medesimo una valenza programmatica, integrando gli aspetti finanziari con piani operativi che attengono la gestione, il personale, l'organizzazione, tenendo conto degli orientamenti espressi dalle competenti strutture regionali;

c) adottare idonee misure, anche di carattere compensativo, atte a garantire l'espletamento delle funzioni assegnate e contemporaneamente il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

d) razionalizzare l'impiego delle risorse umane, anche con riferimento alle forme di lavoro flessibile, in relazione ai livelli di servizio da assicurare, investendo all'uopo il collegio sindacale per le relative attività di controllo;

e) osservare l'ammissibilità della spesa a valere sugli stanziamenti di bilancio accordati per l'attuazione dei progetti finanziati con risorse comunitarie, ponendo in essere tutti i necessari adempimenti;

f) completare il percorso finalizzato a rendere disponibile sul sito istituzionale adeguata informativa circa

l'espletamento degli adempimenti di legge cui sono soggetti gli organismi dotati di personalità giuridica di diritto pubblico con particolare riferimento a trasparenza, anticorruzione, evidenza pubblica.

- di pubblicare la presente sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola